

COMUNE DI AULLA
Provincia di Massa-Carrara

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 89 Data 20/04/2023	OGGETTO: Parere sulla proposta di rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa – Circ. n. 1303/2023
--	---

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di aprile, l'organo di revisione economico-finanziaria esprime il proprio parere in merito alla rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa contenuta nella proposta di deliberazione di giunta comunale ad oggetto:

“Autorizzazione alla rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa ai sensi della circolare CDP n. 1303 del 4 aprile 2023”;

Richiamato l'art. 239, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1, lettera b.4), che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di ricorso all'indebitamento;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Rilevato che l'ente non ha deliberato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 e si trova in esercizio provvisorio;

Vista la Circ. Cassa DD.PP. n. 1303/2023, con la quale l'istituto si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2023 concessi a Comuni, Province, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Comunità Montane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione;

Preso atto che, ai sensi della richiamata circolare, sono rinegoziabili i mutui che presentano le seguenti caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2023;
- d) debito residuo da ammortizzare pari o superiore a 10.000 euro;
- e) scadenza successiva al 31 dicembre 2023;

f) inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla CDP attraverso l'applicativo messo a disposizione sul sito istituzionale;

Preso atto che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti possono essere destinate anche alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, che, all'art. 7, comma 2, ha stabilito che *"per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione"*;

RICHIAMATO l'art. 3-ter del decreto legge n. 198 del 29 dicembre 2022 convertito con legge n. 14 del 24 febbraio 2023 che, al comma 1, estende all'anno 2025 la possibilità di utilizzare senza vincoli di destinazione, quindi anche per spese correnti, i risparmi derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui e riacquisto di titoli obbligazionari emessi;

Preso atto che la proposta di rinegoziazione prestiti della Cassa Depositi e Prestiti ha lo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello stock di debito;
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio di previsione finanziario sulla base delle esigenze di bilancio, soprattutto a seguito del periodo di emergenza sanitaria che ha ridotto le potenzialità di riscuotere le entrate per gli enti locali;

Preso atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminata la proposta di rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa trasmessa dall'Ufficio Ragioneria,

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:
l'operazione di rinegoziazione appare congrua, coerente ed attendibile ed avrà un'influenza positiva nel bilancio di previsione del triennio 2023/2025 relativamente agli anni 2023 e 2024;

in relazione agli equilibri finanziari:
gli equilibri finanziari verranno mantenuti in occasione della stesura del bilancio di previsione 2023/2025,

in relazione agli equilibri di cassa:
gli equilibri di cassa saranno mantenuti:

in relazione ai vincoli di finanza pubblica:

i vincoli di finanza pubblica sono rispettati:

in relazione all'opportunità della rinegoziazione, peraltro contemplata dalla vigente legislazione finanziaria, è di tutta evidenza la convenienza nel breve periodo 2023/2024 per poter utilizzare le maggiori risorse derivanti dall'operazione, per fronteggiare i maggiori costi dell'energia e dei vari servizi istituzionali;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la Circ. CDP Spa n. 1303/2023;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione relativa alla rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Laura Gori

Il presente verbale è firmato digitalmente.